

Il Cndcec ha pubblicato la bozza della traduzione degli standard internazionali dell'Ivsc

# Valutazioni aziendali in chiaro

## In arrivo linee guida per commercialisti e professionisti

Pagina a cura

DI RAFFAELE MARCELLO

**M**aggiore coinvolgimento nell'attività della valutazione aziendale non solo dei commercialisti, ma anche delle altre professioni interessate, in una riflessione congiunta su una terminologia che possa meglio restituire i concetti tecnici descritti dagli standard, concepiti in lingua inglese. È questa la finalità che il Cndcec ha perseguito, traducendo in lingua italiana i Principi internazionali di valutazione (International valuation standards o Ivs), emanati dall'International valuation standards council (Ivsc).

Si auspica, così facendo, di contribuire al dibattito e allo sviluppo della materia in ambito nazionale, e di fornire un utile supporto ai professionisti della valutazione.

La bozza della traduzione ufficiale degli Ivs è pubblicata sul sito del Cndcec. Il documento resterà in consultazione fino al 20 maggio 2016. Dopo aver valutato e recepito i commenti, il Cndcec e il Consiglio nazionale geometri e geometri laureati provvederanno alla pubblicazione definitiva, come da autorizzazione dell'Ivsc.

È, tuttavia, opportuno, considerato che la traduzione è stata prodotta per la prima volta, specificare i lineamenti dei Principi internazionali di valutazione nonché come apprezzare le disposizioni in essi contenute, al fine anche di agevolarne la lettura e, quindi, l'utilizzo.

Con riferimento all'applicabilità dei documenti, si consideri che gli Ivs, a differenza di altri standard professionali internazionali (per esempio gli IFRS per la redazione del bilancio

e gli ISA per la revisione legale), non hanno a livello nazionale un riconoscimento normativo. Essi rappresentano, quindi, un'autorevole prassi generalmente riconosciuta a livello internazionale per eseguire incarichi di natura valutativa. In questa previsione, gli Ivs non possono che essere, come nella migliore tradizione anglosassone, norme principles based, in quanto articolate su linee guida, prive perlopiù di analisi di dettaglio di matrice squisitamente professionale o normativa. Gli Ivs sono, in sostanza, norme di carattere generale che guidano il comportamento del valutatore; sarà poi l'esperto a contestualizzare e ad adottare tali indicazioni ai singoli casi di specie. L'applicazione degli Ivs dovrebbe garantire agli utilizzatori della stima anche la rigosità dell'impianto su cui l'operazione è stata effettuata.

È buona cosa rilevare anche che i Principi italiani di valutazione (Piv), licenziati dall'Organismo italiano di valutazione (Oiv) nell'estate del 2015, costituiscono un importante framework di riferimento la cui rete concettuale di base è ispirata ai richiamati Ivs contemporanei, in molti casi, con le indicazioni della nostra cultura e dottrina di settore e con un maggior livello di dettaglio. Con l'intendimento anche di rendere le traduzioni quanto più coordinate possibili con i Piv, il gruppo di lavoro ha cercato, laddove fattibile, di uniformare la terminologia adottata con quella già contenuta nei citati Principi italiani.

Così facendo, è possibile creare una connessione tra i due modelli di standard e co-

gliere al meglio le sfumature dei diversi modelli.

I Principi internazionali di valutazione tradotti sono quelli licenziati dall'Ivsc nel 2013. Le traduzioni, tuttavia, tengono in considerazione anche gli emendamenti apportati successivamente al testo, aggiornando anche i riferimenti, laddove opportuno.

Per quanto concerne l'oggetto dell'analisi, gli Ivs trattano in generale di valutazioni economiche, ma non si occupano esclusivamente di valutazione d'azienda (anzi sono nati con altre finalità), curando altresì, seppur con un'organizzazione sistemica, le valutazioni su cui solitamente sono richiesti pareri professionali. In questa logica, cercando di fornire una sintesi degli ambiti esaminati nei Principi applicati, gli Ivs trattano della valutazione di elementi estremamente eterogenei, come, tra gli altri: aziende e partecipazioni, attività immateriali, impianti e macchinari, investimenti immobiliari in costruzione, strumenti finanziari, valutazioni per il bilancio, valutazioni degli immobili a garanzia delle esposizioni creditizie.

Ciò detto, il volume esamina prima gli aspetti di inquadramento, per poi contestualizzare tali elementi nei singoli ambiti operativi.

Il quadro concettuale di riferimento rappresenta il framework del documento, ossia la cornice di base per lo sviluppo delle specifiche previsioni.

Nel quadro concettuale sono inseriti concetti di rilievo fondamentale per lo sviluppo dei principi applicati, come le configurazioni di valore, intese come «dichiarazione delle ipotesi

fondamentali di misurazione di una valutazione». Queste ultime sono suddivise essenzialmente in: valore di mercato; valore specifico (valore di investimento, valore speciale o valore sinergico); valore equitativo.

Tali risultanze possono essere ottenute per tramite dell'adozione delle seguenti metodiche valutative: metodica di mercato (market approach), metodica dei risultati attesi (income approach) e metodica del costo (cost approach). Le metodiche identificano, in sostanza, gli approcci fondamentali da adottare per l'espletamento dell'attività valutativa.

Una volta definito il quadro generale, i «Principi per la valutazione di attività e passività» guidano il lettore, come sopra accennato, nelle pratiche valutative. Tutte le problematiche trattate sono di interesse per i commercialisti, dando la possibilità, poi, all'utilizzatore di concentrare la propria attenzione sull'ambito proprio di riferimento.

Per quanto sopra detto, chi approccia gli Ivs con spirito «manualistico» resterà sicuramente deluso, così come rimarrà deluso chi ricerca nei Principi internazionali di valutazione una soluzione a tutte le problematiche esistenti. Occorre, al contrario, cogliere nelle disposizioni dell'Ivsc le linee guida necessarie per sviluppare un proprio percorso valutativo, mantenendosi entro i paletti definiti dagli standard.

Le valutazioni predisposte in conformità agli standard Ivs possono riportare tale indicazione, anche se, come detto, gli standard non sono cogenti. Ovviamente, laddove tale affermazione sia riportata, si produce nell'utilizzatore della stima la legittima aspettativa che le disposi-

zioni dell'Ivsc in modo integrale. In ultimo, vale la pena sottolineare che i principi di valutazione contengono

anche documenti finalizzati a definire in modo attento le modalità tramite cui organizzare ed espletare l'incarico di valutazione con specifico ri-

ferimento all'inquadramento dell'oggetto di valutazione, allo svolgimento dell'incarico e al reporting.

© Riproduzione riservata

## Cosa cambia

**Tematiche operative trattate dagli Ivs:** aziende e interessenze partecipative; attività immateriali, impianti e macchinari; diritti inerenti a immobili; investimenti immobiliari in costruzione, strumenti finanziari, valutazioni ai fini dell'informativa finanziaria, valutazioni degli immobili a garanzia delle esposizioni creditizie

### CONFIGURAZIONI DI VALORE (DEFINIZIONI)

**Valore di investimento** – Il valore di un'attività per il proprietario o per un potenziale proprietario a puro scopo di investimento o per finalità di carattere operativo.

**Valore di mercato** – Il valore stimato di scambio di una attività alla data di valutazione tra un acquirente disponibile e un venditore disponibile in un'operazione fra controparti indipendenti dopo un'appropriata promozione commerciale in cui ciascuno dei contraenti si è comportato in maniera consapevole, prudente e senza forzatura alcuna.

**Valore negoziale equitativo** – Il prezzo stimato per il trasferimento di un'attività o di una passività tra soggetti identificati consapevoli e disponibili che rifletta i rispettivi interessi di quelle parti.

**Valore sinergico** – Un elemento aggiuntivo di valore creato dalla combinazione di due o più attività o partecipazioni per le quali il valore combinato è superiore alla somma delle parti.

**Valore speciale** – Un importo che rifletta determinate caratteristiche di un'attività che hanno valore unicamente per un acquirente speciale.

### METODICHE VALUTATIVE (DEFINIZIONI)

**Metodica dei risultati attesi** – Fornisce un'indicazione del valore convertendo i flussi di cassa attesi in un singolo valore capitale corrente.

**Metodica del costo** – Fornisce un'indicazione del valore usando il principio economico secondo il quale per un'attività un acquirente non è disposto a pagare più del costo che dovrebbe sostenere per ottenere un'attività di pari utilità, mediante il suo acquisto o mediante la creazione della stessa.

**Metodica di mercato** – Fornisce un'indicazione del valore comparando l'attività in oggetto con attività simili per le quali siano disponibili informazioni in merito al prezzo.

*Il documento resterà in consultazione fino al 20 maggio 2016. Dopo aver valutato e recepito i commenti, il Cndcec e il Consiglio nazionale geometri e geometri laureati provvederanno alla pubblicazione definitiva*

*Gli Ivs trattano in generale di valutazioni economiche, ma non si occupano esclusivamente di valutazioni d'azienda, curando anche, seppur con un'organizzazione sistemica, le valutazioni su cui solitamente sono richiesti pareri professionali*

